

# CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY  
SIENA 5 LUGLIO - 3 SETTEMBRE 2020

 **URSOUNDS**  
*Music over the distance*

**16 LUGLIO - ORE 21,15**  
**CHIESA DI SANT'AGOSTINO, SIENA**

**CONCERTO DEL CORSO DI DIREZIONE DI CORO**

***I grandi mottetti da Palestrina a Poulenc***

**Lorenzo Donati** docente

**Coro della Cattedrale di Siena**  
**"Guido Chigi Saracini"**

Realizzato in collaborazione con *Opera della Metropolitana,*  
*Arcidiocesi di Siena Colle Val d'Elsa e Montalcino*

## **Claudio Monteverdi**

Cremona 1567 - Venezia 1643

da *Vespro della Beata Vergine* (1610)

n. 8 Nisi Dominus

**Serena Peroni** direttore (Italia)

## **John Tavener**

Wembley, Regno Unito 1944 - Child Okeford, Regno Unito 2013

*The Lamb* (1982)

**Lorenzo Chiacchiera** direttore (Italia)

## **Giovanni Pierluigi da Palestrina**

Palestrina 1525 - Roma 1594

*Sicut cervus* - prima pars (1604)

**Giorgia Loreto** direttore (Italia)

*Super flumina Babylonis* (1587)

**Daniele De Carolis** direttore (Italia)

*Tu es Petrus* - prima pars (1572)

**Alessandro Antonio Fortunato** direttore (Italia)

## **John Tavener**

da *The Veil from the Temple*

Mother of God, Here I Stand (2003)

**Alessio Chiappesi** direttore (Italia)

## **Claudio Monteverdi**

*Adoramus te, Christe* (1620)

**Giorgia Loreto** direttore

*Cantate Domino* (1620)

**Luigi Tinto** direttore (Italia)

da *Vespro della Beata Vergine* (1610)

n. 8 Nisi Dominus

**Serena Marino** direttore (Italia)

\*\*\*

## **Johann Sebastian Bach**

Eisenach 1685 - Lipsia 1750

*Jesu, meine Freude* BWV 227 (1723-1735)

1. Jesu, meine Freude

2. Es ist nun nichts Verdammliches

**Annabelle Naja Weinhart** direttore (Germania)

3. Unter deinem Schirmen

4. Denn das Gesetz

5. Trotz dem alten Drachen

**Caroline Voyat** direttore (Italia)

6. Ihr aber seid nicht fleischlich

7. Weg mit allen Schätzen

8. So aber Christus in euch ist

**Mateja Černic** direttore (Italia/Slovenia)

9. Gute Nacht, o Wesen

**Annabelle Naja Weinhart** direttore

10. So nun der Geist

11. Weicht, ihr Trauergeister

**Lorenzo Chiacchiera** direttore

## **Johannes Brahms**

Amburgo 1833 - Vienna 1897

da *Due Mottetti per coro misto a cappella* op.74 (1877-1878)

n. 1 Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen?

Langsam und ausdrucksvoll

**Ymar Jame Samalbuero Caguing** direttore (Italia)

n. 1 Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen?

Wenig bewegter

n. 2 O Heiland, rei die Himmel auf

Langsam und sanft

Choral

**Caroline Voyat** direttore

\*\*\*

## **Benjamin Britten**

Lowestoft 1913 - Aldeburgh 1976

*Hymn to the Virgin* (1930)

**Serena Peroni** direttore

## **Francis Poulenc**

Parigi 1899 - 1963

da *Quattro mottetti del tempo di Natale* (1951/1952)

n. 1 O magnum mysterium

**Mateja Černic** direttore

n. 2 Quem vidistis pastores

**Alessandro Antonio Fortunato** direttore

n. 3 Videntes stellam

**Daniele De Carolis** direttore

n. 4 Hodie Christus natus est

**Ymar Jame Samalbuero Caguing** direttore

## **Maurice Duruflé**

Louviers 1902 - Louveciennes 1986

da *Quatre motets sur des thèmes grégoriens* op.10 (1960)

n. 1 Ubi caritas

**Luigi Tinto** direttore

n. 4 Tantum ergo

**Alessio Chiappesi** direttore

## **Francis Poulenc**

*Salve Regina* (1941)

**Serena Marino** direttore

## **Arvo Pärt**

Paide, Estonia 1935

*Magnificat* (1989)

**Annabelle Naja Weinhart** direttore

Questa sera, con questo concerto, si conclude il corso di Direzione di coro, che attira ogni anno giovani direttori provenienti da tutt'Italia e non solo, coinvolti nello studio del grande repertorio corale a cappella. «Il programma per l'edizione 2020 è un omaggio al grande repertorio di musica sacra; dopo il percorso di studio proposto nel 2019, che era dedicato alla musica italiana e del 2018, dedicato alla grande messa per doppio coro di Frank Martin, era importante tornare a concentrarsi su una forma musicale come il mottetto», sottolinea il M<sup>o</sup> Lorenzo Donati, docente del corso dal 2017. Determinante e significativa la presenza del Coro della Cattedrale di Siena Guido Chigi Saracini, grazie al quale ogni allievo mette in pratica quanto affrontato di volta in volta durante le lezioni.

Il mottetto è una forma compositiva vocale polifonica che abbraccia quasi cinque secoli di musica sacra corale dal 1220 al 1750. Sorge nel medioevo come tropo, aggiunta testuale e melodica a brani liturgici esistenti. Successivamente, attorno alla voce principale del *tenor*, molto spesso derivata dall'antico canto monodico cristiano, il cosiddetto canto gregoriano, si coagulano altre due o tre voci superiori, che con un testo in lingua differente dal latino, dando luogo al mottetto polifonico e politestuale tipico del XIV secolo. Nel Rinascimento il mottetto si evolve in una sintesi classica delle esperienze franco fiamminga e italiana, trovando compimento in Josquin des Prez, valente compositore attivo in Italia, che subisce il fascino tutto umanistico del rapporto con la parola. Procedendo sulla linea del tempo si sviluppano versioni di mottetto in lingua vernacolare, specialmente in Inghilterra e in Germania, rappresentate questa sera dalle composizioni di Benjamin Britten e Johann Sebastian Bach. Al di là dei contesti geografici e storici specifici il mottetto rimane una composizione sacra polifonica a cappella spesso con testo latino, che sopravvive fino ai giorni nostri. Compositori contemporanei e viventi continuano a scrivere in "stile mottettistico", come nel caso di Arvo Pärt e John Tavener. Palestrina, *princeps musicae*, maestro della Cappella Sistina nella Roma del Cinquecento è forse il rappresentante più conosciuto e versato nel genere del mottetto e nelle sue varie applicazioni all'interno del repertorio corale sacro. Nelle proprie composizioni il maestro della Controriforma tende a trattare le voci in coppie contrapposte, come accade in *Sicut cervus* e *Super Flumina Babylonis*, due mottetti a 4 parti vocali e in *Tu es Petrus*, mottetto a 6 voci su testo biblico. In

Palestrina le linee melodiche sono estremamente equilibrate, scevre di costrutti ritmici difficili, strutturate in un'alternanza bilanciata tra polifonia imitativa e passaggi omoritmici, quando le voci cantano uno stesso testo allo stesso ritmo.

Dopo il 1600 il mottetto perde la sua posizione centrale nel repertorio liturgico e sacro, subendo l'influenza di altri generi musicali come la chanson, il madrigale e il concerto. Un esempio di mottetto concertato è *Nisi Dominus* tratto dal *Vespro della Beata Vergine* di Claudio Monteverdi, con cui si apre il concerto, caratterizzato da una scrittura virtuosistica e da un'insolita complessità, concepite per cantori di corte della repubblica veneziana, abituati ai concerti dei primi esempi di "opera". Il mottetto, tuttavia, rimarrà ancora per molto tempo un trampolino di lancio per nuove forme di musica sacra nei secoli a venire, come ad esempio la cantata. I mottetti di Johann Sebastian Bach rappresentano il culmine del genere musicale nel 1700, pur essendo in tutto solo sette, la maggior parte per doppio coro. «"Jesu, meine Freude" di Bach» dice il M° Donati, «è un'opera imponente composta di 11 brani collegati e organizzati formalmente in modo speculare dal grande compositore tedesco, a cui rende omaggio Brahms con suo mottetto "Warum"». In Bach c'è un intreccio di testi di varia natura e delle loro interpretazioni, come dimostrano le due diverse fonti: lied di Johann Franck e testi paolini dalla lettera ai Romani. Le parti vocali hanno una declamazione virtuosistica in stile strumentale, ma allo stesso tempo c'è un'affinità stretta tra espressione musicale e significato testuale: spesso la musica sottolinea singole parole o gruppi di parole, facendole emergere dal flusso del discorso.

Dopo la morte di Johann Sebastian Bach nel 1750, il mottetto non godrà più della popolarità del Medioevo, del Rinascimento e del recente Barocco. Da qui in poi prevarrà la ricerca della musica secolare e profana e il mottetto rimarrà un genere e uno stile riservato alla Chiesa. Ma appunto per questo continuerà a destare l'interesse di compositori moderni e contemporanei che presentano un particolare rapporto con la fede e alla religione. È il caso di Francis Poulenc, che dopo la conversione del 1936 inaugura con le *Litanies à la Vierge Noire* un quarto di secolo dedicato alla composizione corale e sacra, tra cui i *Quatre motets pour un temps de Noël* del 1952 senza rinunciare mai a uno stile ritmico e armonico distintivo, attento ai colori dinamici, impiegato anche nelle Chansons di soggetto profano.

È il caso anche di John Tavener, che nel 1977 accoglie la fede ortodossa, traducendone la vena metafisica in un esito musicale statico, una costruzione a blocchi non sviluppati ma ripetuti, un'attenzione specifica ai testi, quasi fosse una trasposizione sonora di una serie di icone russe.

Benjamin Britten e Maurice Duruflé riprenderanno rispettivamente l'aspetto testuale e quello formale dei primi mottetti del '400. In *A Hymn to the Virgin* ritorna la commistione politestuale dei primi mottetti, accostando il latino e la lingua inglese antica in un'alternanza di diversità timbriche (coro e quartetto vocale) e armoniche (stile moderno e cadenze dalle tinte arcaiche). Nei *Motets sur des thèmes grégoriens* Duruflé si riappropria della tecnica su *cantus firmus*, sul mantenere un *tenor*, una voce che esegue il tema gregoriano, arricchito nella melodia e nell'armonia dal loro intervento parallelo.

Chiude l'intensa serata un brano emblematico del compositore estone Arvo Pärt, conosciuto per la sua produzione corale sacra, capace con la sua musica di evocare il silenzio. Sviluppato in relazione a un bordone, una nota tenuta sempre uguale a se stessa, primo esempio di accompagnamento polifonico nella musica sacra, si staglia il testo del *Cantico della Vergine*, a cui gli ultimi tre brani a chiusura del concerto sono dedicati.

## **Nisi Dominus**

Salmo 126 (127)

Nisi Dominus aedificaverit domum,  
in vanum laboraverunt, qui aedificant eam.  
Nisi Dominus custodierit civitatem  
frustra vigilat qui custodiat eam.  
Vanum est vobis  
ante lucem surgere.  
Surgite postquam sederitis,  
qui manducatis panem doloris.  
Cum dederit dilectis suis somnum:  
ecce haereditas Domini, filii:  
merces, fructus ventris  
Sicut sagittae in manu potentis,  
ita filii excussorum.  
Beatus vir qui implevit desiderium suum ex ipsis:  
non confundetur cum loquetur inimicis suis in porta.  
Gloria Patri et Filio  
et Spiritui Sancto  
Sicut erat in principio  
et nunc et semper  
et in saecula saeculorum.  
Amen.

## **The lamb**

da *Songs of Innocence*

William Blake

Little Lamb, who made thee?  
Dost thou know who made thee?  
Gave thee life, and bid thee feed  
By the stream and o'er the mead;  
Gave thee clothing of delight,  
Softest clothing, woolly, bright;  
Gave thee such a tender voice,  
Making all the vales rejoice!  
Little Lamb, who made thee?  
Dost thou know who made thee?  
Little Lamb, I'll tell thee,  
Little Lamb, I'll tell thee:  
He is called by thy name,  
For He calls Himself a Lamb.  
He is meek, and He is mild;



## Se il Signore

Salmo 126 (127)

Se il Signore non costruisce la casa  
invano vi faticano i costruttori  
Se il Signore non custodisce la città  
invano veglia il custode.  
Invano vi alzate di buon mattino.  
Tardi andate a riposare  
e mangiate pane di sudore.  
Il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.  
Ecco, dono del Signore sono i figli,  
è sua grazia il frutto del grembo.  
Come frecce in mano a un eroe  
sono i figli della giovinezza.  
Beato l'uomo che ne ha piena la faretra non resterà  
confuso  
quando verrà a trattare alla porta con i propri nemici.  
Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo  
Come nel principio  
ora e sempre  
nei secoli dei secoli.  
Amen.

## L'agnello

da *Songs of Innocence*

William Blake

Agnellino, chi ti fece?  
Sai chi ti fece?  
Ti diede la vita, e ti disse di nutrirti  
Dal ruscello e sopra il prato;  
Ti diede un vestito di delizia,  
Il più morbido vestito, di lana, chiaro;  
(Chi) Ti diede una così tenera voce,  
da fare gioire tutte le valli!  
Agnellino, chi ti fece?  
Sai chi ti fece?  
Agnellino, te lo dirò,  
Agnellino, te lo dirò:  
Egli è chiamato col tuo nome,  
Poiché Egli Si chiama Agnello.  
Egli è mite, ed Egli è buono;

He became a little child.  
I a child, and thou a lamb,  
We are called by His name.  
Little Lamb, God bless thee!  
Little Lamb, God bless thee!

### **Sicut cervus**

Salmo 42

Sicut cervus desiderat ad fontes aquarum,  
ita desiderat anima mea ad Te, Deus.

### **Super flumina Babylonis**

Salmo 136 (137)

Super flumina Babylonis,  
illic sedimus et flevimus,  
cum recordaremur Sion.  
In salicibus in medio eius  
suspendimus organa nostra.

### **Tu es Petrus**

Mt 16, 13-16

Tu es Petrus  
et super hanc petram aedificabo ecclesiam meam  
et portae inferi non praevallebunt adversus eam.  
Et tibi dabo claves regni caelorum.

### **Mother of God, here I stand**

Mikhail Jur'evič Lermontov

Mother of God, here I stand now praying,  
Before this icon of your radiant brightness,  
Not praying to be saved from a battlefield,  
Not giving thanks, nor seeking forgiveness  
For the sins of my soul, nor for all the souls.  
Numb, joyless and desolate on earth,  
But for her alone, whom I wholly give you.

Divenne un piccolo bambino.  
Io un bambino, e tu un agnello,  
Siamo chiamati col Suo nome.  
Agnellino, Dio ti benedica!  
Agnellino, Dio ti benedica!

## **Come la cerva**

Salmo 42

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,  
così l'anima mia anela a te, o Dio..

## **Sui fiumi di Babilonia**

Salmo 136 (137)

Sui fiumi di Babilonia  
sedevamo piangendo  
al ricordo di Sion.  
Ai salici di quella terra  
appendemmo le nostre cetre.

## **Tu sei Pietro**

Mt 16, 13-16

Tu sei Pietro  
e su questa pietra edificherò la mia Chiesa  
e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.  
A te darò le chiavi del regno dei cieli

## **Mother of God, here I stand**

Mikhail Jur'evič Lermontov

Madre di Dio, sono qui adesso in preghiera,  
davanti a questa icona di raggianti luminosità,  
senza pregare di essere salvato dal campo di battaglia,  
senza ringraziare, né chiedere il perdono  
dei peccati della mia anima, e nemmeno delle altre anime.  
Insensibile, triste e solo sulla terra,  
ma per lei sola, che ti ho affidata interamente.

## **Adoramus te, Christe**

Invocazione Via Crucis

Adoramus te, Christe  
et benedicimus tibi.  
Quia per sanguinem tuum pretiosum  
redemisti mundum,  
miserere nobis.

## **Cantate Domino**

Salmo 96 e 98

Cantate Domino canticum novum:  
Cantate, cantate, cantate  
Et benedicite nomini eius.  
Quia mirabilia fecit!  
Cantate et exultate,  
Cantate et exultate et psallite.  
Psallite in cythara et voce psalmi:  
Quia mirabilia fecit!

## **Jesu, meine Freude**

(1<sup>a</sup> strofa Lied di Johann Franck)

Jesu, meine Freude,  
meines Herzens Weide,  
Jesu, meine Zier.  
Ach, wie lang, ach lange  
ist dem Herzen bange,  
und verlangt nach dir!  
Gottes Lamm, mein Bräutigam,  
außer dir soll mir auf Erden  
nichts sonst Liebers werden.

## **Es ist nun nichts Verdammliches**

(Rm 8, 1-4 )

Es ist nun nichts Verdammliches an denen,  
die in Christo Jesu sind,  
die nicht nach dem Fleische wandeln,  
sondern nach dem Geist.

## **Ti adoriamo, O Cristo**

Invocazione Via Crucis

Ti adoriamo, o Cristo,  
e ti benediciamo  
perché con il tuo sangue prezioso  
hai redento il mondo,  
abbi pietà di noi.

## **Cantate al Signore**

Salmo 96 e 98

Cantate al Signore un canto nuovo:  
Cantate, cantate, cantate  
E benedite il Suo nome.  
Perché ha fatto cose meravigliose!  
Cantate ed esultate,  
Cantate ed esultate e lodate  
Lodate con la cetra e il canto:  
perché ha fatto cose meravigliose!

## **Gesù, mia gioia**

(1<sup>a</sup> strofa Lied di Johann Franck)

Gesù, mia gioia,  
pascolo del mio cuore,  
Gesù, mio tesoro.  
Ah, da quanto, da quanto tempo  
il mio cuore è nell'angoscia  
e ardentemente ti desidera!  
Agnello di Dio, mio sposo,  
nessun'altro sulla terra  
può essermi più caro di te.

## **Non c'è dunque più nessuna condanna**

(Rm 8, 1-4 )

Non c'è dunque più nessuna condanna  
per quelli che sono in Cristo Gesù,  
che mi ha liberato dalla legge  
del peccato e della morte.

## **Unter deinem Schirmen**

(2<sup>^</sup> strofa)

Unter deinem Schirmen  
bin ich vor den Stürmen  
aller Feinde frei.

Laß den Satan wittern,  
laß den Feind erbittern,  
mir steht Jesus bei!

Ob es itzt gleich kracht und blitzt,  
ob gleich Sünd und Hölle schrecken;  
Jesus will mich decken.

## **Denn das Gesetz**

(à 3, Rm 8, 2)

Denn das Gesetz des Geistes,  
der da lebendig machet in Christo Jesu,  
hat mich frei gemacht  
von dem Gesetz der Sünde und des Todes.

## **Trotz dem alten Drachen**

(3<sup>^</sup> strofa)

Trotz dem alten Drachen,  
trotz des Todes Rachen,  
trotz der Furcht darzu!

Tobe, Welt, und springe;  
ich steh hier und singe  
in gar sichrer Ruh!

Gottes Macht hält mich in acht;  
Erd und Macht muß verstummen,  
ob sie noch so brummen.

## **Ihr aber Seid nicht fleischlich**

(fuga, Rm 8,9)

Ihr aber seid nicht fleischlich, sondern geistlich,  
so anders Gottes Geist in euch wohnt.

Wer aber Christi Geist nicht hat,  
der ist nicht sein.

## **Sotto la tua protezione**

(2<sup>a</sup> strofa)

Sotto la tua protezione  
Sono libero dalle tempeste  
scatenate da tutti i nemici.  
Lascia che Satana si infuri,  
lascia che il nemico si accanisca,  
Gesù è al mio fianco!  
Anche se tuona e lampeggia,  
se il peccato e l'inferno terrorizzano,  
Gesù mi proteggerà.

## **Poiché la legge**

(à 3, Rm 8, 2)

Poiché la legge dello Spirito  
che dà vita in Cristo Gesù,  
mi ha liberato dalla legge  
del peccato e della morte.

## **A dispetto dell'antico drago**

(3<sup>a</sup> strofa)

A dispetto dell'antico drago,  
a dispetto delle fauci della morte,  
a dispetto anche della paura!  
Scatenati, terra, e trema,  
io resto qui e canto  
in perfetta pace!  
La potenza di Dio mi mette in guardia;  
la terra e gli abissi dovranno tacere  
per quanto possano ora rumoreggiare.

## **Voi però non siete sotto il dominio della carne**

(fuga, Rm 8,9)

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito,  
dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi.  
Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo,  
non gli appartiene.

## **Weg mit allen schätzen**

(4<sup>^</sup> strofa)

Weg mit allen Schätzen,  
du bist mein Ergötzen,  
Jesu, meine Lust!  
Weg, ihr eitlen Ehren,  
ich mag euch nicht hören,  
bleibt mir unbewußt!  
Elend, Not, Kreuz, Schmach und Tod  
soll mich, ob ich viel muß leiden,  
nicht von Jesu scheiden.

## **So aber Christus in euch ist**

(à 3, Rm 8,10)

So aber Christus in euch ist,  
so ist der Leib zwar tot um der Sünde willen;  
der Geist aber ist das Leben  
um der Gerechtigkeit willen.

## **Gute Nacht, o Wesen**

(à 4, 5<sup>^</sup> strofa)

Gute Nacht, o Wesen,  
das die Welt erlesen,  
mir gefällst du nicht!  
Gute Nacht, ihr Sünden,  
bleibet weit dahinten,  
kommt nicht mehr ans Licht!  
Gute Nacht, du Stolz und Pracht!  
Dir sei ganz, du Lasterleben,  
gute Nacht gegeben.

## **So nun der Geist**

(Rm 8,11)

So nun der Geist des, der Jesum  
von den Toten auferwecket hat,  
in euch wohnt, so wird auch derselbige,  
der Christum von den Toten auferwecket hat,  
eure sterblichen Leiber lebendig machen,  
um des willen, daß sein Geist in euch wohnt.



## **Via da me tutti i tesori**

(4<sup>^</sup> strofa)

Via con tutte le ricchezze,  
sei tu il mio piacere,  
Gesù, mio desiderio!  
Via, vani onori,  
rifiuto di ascoltarvi,  
mi rimanete estranei!  
Misericordia, pena, croce, disgrazia e morte,  
sebbene io debba soffrire,  
non mi separeranno da Gesù.

## **E se Cristo è in voi**

(à 3, Rm 8,10)

E se Cristo è in voi,  
il vostro corpo è morto a causa del peccato,  
ma lo spirito è vita  
a causa della giustificazione.

## **Buona notte, esistenza**

(à 4, 5<sup>^</sup> strofa)

Buona notte, esistenza  
che hai scelto il mondo,  
non mi piaci affatto!  
Buona notte, peccato,  
stai ben lontano,  
non venire più alla luce!  
Buona notte, orgoglio e gloria!  
Soprattutto a te, vita di iniquità,  
buona notte!

## **E se lo Spirito**

(Rm 8,11)

E se lo Spirito di colui  
che ha risuscitato Gesù dai morti  
abita in voi, lo stesso  
che ha risuscitato Cristo dai morti  
darà la vita anche ai vostri corpi mortali  
per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

## **Weicht, Ihr Trauergeister** (6<sup>^</sup> strofa)

Weicht, ihr Trauergeister,  
denn mein Freudenmeister,  
Jesus, tritt herein.  
Denen, die Gott lieben  
muß auch ihr Betrüben  
lauter Sonne sein.  
Duld ich schon hier Spott und Hohn,  
dennoch bleibst du auch im Leide,  
Jesu meine Freude.

## **Warum ist das Licht gegeben den Mühseligen?**

I. Giobbe 3, 20-23

Warum ist das Licht gegeben den Mühseligen?  
Und das Leben den betrübten Herzen,  
Die des Todes warten und kommt nicht  
Und grüben ihn wohl aus dem Verborgenen  
Die sich fast freuen und sind fröhlich  
Daß sie das Grab bekommen  
Warum?  
Und dem Manne deß Weg verborgen ist  
Und Gott vor ihm den selben bedeckt  
Warum?

II. Lamentazioni di Geremia 3, 41

Lasset uns unser Herz  
Samt den Händen aufheben  
Zu Gott im Himmel.

III. Giacomo 5, 11

Siehe, wir preisen selig, die erduldet haben.  
Die Geduld Hiob habt ihr gehört  
Und das Ende des Herrn habt ihr gesehen  
Denn der Herr ist barmherzig und ein Erbarmer.

IV. Martin Lutero

Mit Fried und Freud ich fahr' dahin  
In Gottes Willen,  
Getrost ist mir mein Herz und Sinn,  
Sanft und stille.  
Wie Gott mir verheißen hat,  
Der Tod ist mir Schlaf worden.

## **Via, spiriti di tristezza** (6<sup>^</sup> strofa)

Via, spiriti di tristezza,  
poiché il Signore della gioia,  
Gesù, sta arrivando.  
Coloro che amano Dio  
accettano anche le loro sofferenze  
come zucchero dolcissimo.  
Sebbene qui sopporti beffe e infamie,  
tu sei con me anche nel dolore,  
Gesù, mia gioia.

## **Perché è data la luce a chi sta in pena?**

I. Giobbe 3, 20-23

Perché è data la luce a chi sta in pena?  
E perché la vita ai cuori afflitti,  
Che attendono la morte che non arriva  
E cercano di scovarla nel mistero  
Che si rallegrano e quasi sono felici  
Di raggiungere la tomba.  
Perché?  
E all'uomo la cui strada è ignota  
E a cui il Signore la nasconde.  
Perché?

II. Lamentazioni di Geremia 3, 41

Innalziamo i nostri cuori  
E leviamo le mani  
A Dio nei cieli.

III. Giacomo 5, 11

Orsù, chiamiamo beati coloro che hanno sofferto.  
Della pazienza di Giobbe avete udito  
E la soluzione del Signore l'avete vista  
Perché il Signore è clemente e misericordioso.

IV. Martin Lutero

Con pace e gioia concludo il mio cammino  
Secondo la volontà di Dio,  
Fiduciosi sono il mio cuore e l'anima,  
Calmi e tranquilli.  
Come Dio mi ha promesso,  
La morte per me è diventata sonno.

## A hymn to the Virgin

Of one that is so fair and bright

*Velut maris stella,*

Brighter than the day is light,

*Parens et puella:*

I cry to thee, thou see to me,

Lady, pray thy Son for me

*Tam pia,*

That I may come to thee.

*Maria!*

All this world was forlorn

*Eva peccatrice,*

Till our Lord was y-born

*De te genetrice.*

With ave it went away

Darkest night, and comes the day

*Salutis*

The well springeth out of thee.

*Virtutis.*

Lady, flow'r of ev'rything,

*Rosa sine spina,*

Thou bare Jesu, Heaven's King,

*Gratia divina:*

Of all thou bear'st the prize,

Lady, queen of paradise

*Electa:*

Maid mild, mother

*es Effecta.*

## O magnum mysterium

Responsorio dal Mattutino di Natale

O magnum mysterium et admirabile sacramentum

ut animalia viderent Dominum natum

iacentem in praesepio.

Beata virgo cuius viscera

meruerunt portare Dominum Christum.

Alleluia.

## **Inno alla Vergine**

Di colei che è così amabile e splendida  
*Come la stella del mare,*  
Il cui splendore è più luminoso del giorno,  
*Madre e vergine:*

Io t'invoco, abbi cura di me,  
Madonna, prega tuo Figlio per me,  
*Tu che sei così pia,*  
Che io possa venire a te.  
*Maria!*

Tutto questo mondo era smarrito  
(per colpa di) *Eva peccatrice,*  
Finché il nostro Signore nacque  
*Da te genitrice.*

Con l'ave se ne andò  
La notte più buia, e venne il giorno  
*Della salvezza;*  
La fonte ... sgorga da te.  
*Di virtù.*

O Madonna, fiore di ogni cosa,  
*Rosa senza spina,*  
Tu generasti Gesù, Re del Cielo,  
*Grazia divina:*

A tutti tu dai la ricompensa,  
Signora, regina del Paradiso  
*Eletta:*

Dolce vergine, madre sei divenuta.  
*Sei divenuta.*

## **O grande mistero**

Responsorio dal Mattutino di Natale

O grande mistero e mirabile sacramento,  
che gli animali vedessero il Signore appena nato  
giacente nella mangiatoia.

Beata la Vergine il cui ventre  
meritò di portare il Signore (Gesù) Cristo.  
Alleluia.

## **Quem vidistis, pastores?**

Responsorio dal Mattutino di Natale

Quem vidistis, pastores, dicite,  
Annunciate nobis, in terris quis apparuit?  
Natum vidimus et choros angelorum collaudantes  
Dominum.  
Dicite quid nam vidistis, et annunciate Christi Nativitatem.

## **Videntes stellam**

Antifona al Magnificat

Videntes stellam  
Magi gavisusunt gaudio magno:  
et intrantes domum  
obtulerunt Domino aurum thus et myrrham.

## **Hodie Christus natus est**

Antifona al Magnificat Il Vesperi di Natale

Hodie Christus natus est:  
Hodie Salvator apparuit:  
Hodie in terra canunt angeli  
laetantur archangeli:  
Hodie exsultant justidicentes:  
Gloria in excelsis Deo. Alleluia.

## **Ubi caritas**

Antifona per la lavanda dei piedi

Ubi caritas et amor, Deus ibi est.  
Congregavit nos in unum Christi amor.  
Exultemus, et in ipso jucundemur.  
Timeamus, et amemus Deum vivum.  
Et ex corde diligamus nos sincero.  
Ubi caritas et amor, Deus ibi est.

## **Diteci chi avete visto, pastori**

Responsorio dal Mattutino di Natale

Diteci chi avete visto, pastori:  
annunciate a noi chi è giunto sulla terra:  
Abbiamo visto il neonato e un coro di angeli che cantava  
al Signore.  
Dite ovunque ciò che avete visto e annunciate la nascita di Cristo.

## **Quando videro la stella**

Antifona al Magnificat

Quando videro la stella  
I Magi furono pieni di una grande gioia  
ed entrarono nella casa  
offrirono al Signore oro, incenso e mirra.

## **Oggi è nato Cristo**

Antifona al Magnificat II Vesperi di Natale

Oggi è nato Cristo:  
Oggi è apparso il Salvatore:  
Oggi in terra cantano gli angeli  
e si rallegrano gli arcangeli  
Oggi esultano i giusti dicendo:  
Gloria a Dio nell'alto dei cieli. Alleluia.

## **Ubi caritas**

Antifona per la lavanda dei piedi

Dove sono carità e amore, c'è Dio.  
Ci ha raccolti in uno l'amore di Cristo.  
Esultiamo e ralleghiamoci in esso.  
Temiamo e amiamo il Dio vivo.  
E amiamoci con cuore sincero.  
Dove sono carità e amore, c'è Dio.

## **Tantum ergo**

Inno *Pange Lingua*  
Tommaso D'Aquino

Tantum ergo sacramentum  
veneremus cernui  
et antiquum documentum  
novo cedat ritui.  
Praestet fides supplementum  
sensuum defectui.  
Genitori genitoque  
laus et jubilatio  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio.  
Procedenti ab utroque  
compar sit laudatio.  
Amen.

## **Salve, Regina**

Antifona maggiore mariana

Salve, Regina,  
Mater misericordiae,  
vita, dulcedo et spes nostra, salve.  
Ad te clamamus,  
exsules filii Evae.  
Ad te suspiramus gementes et flentes  
in hac lacrimarum valle.  
Eia ergo, advocata nostra,  
illos tuos misericordes oculos  
ad nos converte.  
Et Iesum, benedictum fructum  
ventris tui,  
nobis, post hoc exilium, ostende.  
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria!



## **Tantum ergo**

Inno *Pange Lingua*  
Tommaso D'Aquino

Un così grande sacramento  
veneriamo, dunque,  
chini e il vecchio rito ceda  
il posto al nuovo.  
Supplisca la fede  
all'insufficienza dei sensi.  
Al Genitore il Padre ed al Generato il Figlio  
sia lode e giubilo,  
acclamazione,  
onore, virtù e benedizione.  
A Colui che procede da entrambi lo Spirito Santo,  
sia rivolta pari lode.  
Amen.

## **Salve, Regina**

Antifona maggiore mariana

Salve, Regina,  
Madre di misericordia;  
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.  
A Te ricorriamo,  
noi esuli figli di Eva;  
a Te sospiriamo, gementi e piangenti  
in questa valle di lacrime.  
Orsù dunque, avvocata nostra,  
rivolgi a noi gli occhi  
tuoi misericordiosi.  
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,  
il frutto benedetto del Tuo seno.  
O clemente, o pia,  
o dolce Vergine Maria!

## **Magnificat**

Lc 1, 39-55

Magnificat

anima mea Dominum,  
et exultavit spiritus meus

in Deo salutari meo

quia respexit humilitatem ancillae suae,

ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes

quia fecit mihi magna, qui potens est:

et Sanctum nomen eius

et misericordia eius a progenie in progenies

fimentibus eum.

Fecit potentiam in brachio suo,

dispersit superbos mente cordis sui,

deposuit potentes de sede,

et exaltavit humiles;

esurientes implevit bonis,

et divites dimisit inanes.

Suscepit Israel, puerum suum,

recordatus misericordiae suae,

sicut locutus est ad patres nostros,

Abraham et semini eius in saecula.

Gloria Patri et Filio

et Spiritui Sancto

sicut erat in principio et nunc et semper

et in saecula saeculorum. Amen.

## Magnificat

Lc 1, 39-55

L'anima mia  
magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.

Il **Coro della Cattedrale di Siena “Guido Chigi Saracini”** nasce nel settembre 2016 grazie alla proficua collaborazione tra l'Accademia Musicale Chigiana e l'Opera della Metropolitana di Siena.

Il complesso artistico, formato da un numero variabile di cantanti provenienti da tutta Italia, coniuga il servizio liturgico e la realizzazione di concerti di alto valore artistico incarnando appieno il suo doppio titolo di Coro della cattedrale con dedica al Conte Chigi, fondatore dell'Accademia musicale senese. La compagine corale abbraccia, quindi, un vasto repertorio a partire dalle pagine più belle e sentite della tradizione corale sacra, religiosa e liturgica, affrontate durante l'animazione liturgica delle principali celebrazioni solenni della Cattedrale di Siena, a quello più ampiamente culturale e concertistico dal sapore internazionale con l'obiettivo di arricchire il patrimonio artistico della collettività.

Il coro è protagonista di innumerevoli concerti di prestigio sia a cappella, sia con orchestra, che spaziano dalla *Missa Brevis* di Palestrina alla *Berliner Messe* di Pärt, da *Lux aeterna* di Ligeti a *Spem in alium* di Tallis fino a *Stimmung* di Stockhausen e *Nuits* di Xenakis.

**Lorenzo Donati** dirige il Coro della Cattedrale di Siena “Guido Chigi Saracini” ed è docente dal 2017 del corso di perfezionamento in direzione corale all'Accademia Chigiana. Compositore, direttore e violinista, ha studiato ad Arezzo e Firenze, frequentando parallelamente corsi di perfezionamento presso la stessa Accademia Musicale Chigiana, la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia di Francia. Si diploma in direzione corale al corso istituito della Fondazione “Guido d'Arezzo”. Nel 2007 vince entrambe le categorie del concorso internazionale “Mariele Ventre” di Bologna e pochi anni più tardi dirige il *Coro Giovanile Italiano*.

Svolge un'intensa attività concertistica con l'*Insieme Vocale Vox Cordis*, con cui si aggiudica primi premi in concorsi nazionali ed internazionali e *UT Insieme vocale-consonante uni-*

co ensemble italiano a vincere il Gran Prix for Choral Singing nel 2016. Dirige inoltre il Coro da Camera del Conservatorio F.A Bonporti di Trento, dove insegna composizione e direzione corale dal 2007.

Presta un consistente contributo in qualità di docente e consulente artistico in varie istituzioni culturali come la Fondazione Guido d'Arezzo, Festival di Primavera e Festival Incontro Polifonico Città di Fano.



## **CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA “GUIDO CHIGI SARACINI”**

### **Soprani**

Ardolino Maria Chiara  
Fraccari Alice  
Garofoli Valentina  
Luciani Ambra  
Mazzanti Sara  
Montevecchi Katharina  
Pasquini Elisa\*  
Sisino Anita\*\*

### **Contralti**

Bicchierai Ariel  
Cassati Federica  
Cataoli Francesca  
Leombruni Federica  
Marino Serena  
Ronconi Eleonora  
Voyat Caroline\*  
Vuocolo Elisabetta

### **Tenori**

Bocchini Michele  
Castellano Santi  
Lippi Luca  
Mantovani Luca  
Piloni Stefano  
Rossi Luigi  
Viola Federico\*

### **Bassi**

Chiacchiera Lorenzo\*  
D'Ascenzo Gianluca  
Degl'Innocenti Sandro  
Locci Roberto  
Pieracci Giacomo  
Tosi Lorenzo  
Ziller Lorenzo

\* quartetto vocale in  
*A Hymn to the Virgin* di **Benjamin Britten**

\*\* solista in  
*Magnificat* di **Arvo Pärt**

# OURSOUNDS

*Music over the distance*

## con il contributo di



## con la collaborazione di



## media partner



radioarte